

**Leggere attentamente il manuale di istruzioni e conservarlo per future necessità**

**Tutti i prodotti Solzaima sono garantiti 2 anni.**

**SOLZAIMA**

SOLUÇÕES DE AQUECIMENTO A BIOMASSA

# **Manuale di istruzioni**

Italiano

**Camini ad aria per impianti di riscaldamento**

**EROS | FOCUS | SAHARA | VENUS | ETNA | STAR**

**FLAMA 70 | FLAMA 60**

**SOLZAIMA**

SOLUÇÕES DE AQUECIMENTO A BIOMASSA

**PRODOTTO APPROVATO**

**Grazie per aver acquistato un camino SOLZAIMA.  
Si raccomanda di leggere attentamente il presente manuale e conservarlo per future necessità.**

\* Tutti i prodotti ottemperano ai requisiti dell' Regolamento Europeo (Reg. 305/2011) e sono omologati con il marchio di conformità **CE**;

\* SOLZAIMA declina ogni responsabilità per qualunque danno che si verifichi in seguito ad installazione eseguita ad opera di tecnici non abilitati;

\* SOLZAIMA declina ogni responsabilità per danni dovuti ad un'installazione non corretta e un uso del camino improprio rispetto alle indicazioni del presente manuale;

\* L'installazione del camino deve essere eseguita in conformità alle normative europee, nazionali e locali vigenti;

\* I **camini ad aria** sono testati conformemente alle norme EN 13229:2001 + EN 13229:2001/AC:2003 + EN 13229:2001/A1:2003 + EN 13229:2001/A2:2004 + EN 13229:2001/AC:2006 + EN 13229:2001/A2:2004/AC:2006;

\* L'assistenza tecnica è generalmente prestata da SOLZAIMA, salvo casi particolari che saranno valutati dall'installatore o dal tecnico responsabile dell'assistenza;

\* Per l'assistenza tecnica contattare il rivenditore del camino. Fornire il numero di matricola del camino riportato nella placchetta metallica collocata sul lato sinistro del cassetto cenere e sulla copertina del presente manuale.

## Indice:

Solzaima.....	3
Specifiche tecniche .....	4
Conoscere il camino.....	7
Struttura del camino .....	8
Installazione .....	8
Istruzioni generali .....	13
Problemi e soluzioni .....	23
Fine del ciclo di vita di un camino .....	24
Sostenibilità .....	24
Glossario .....	25
Garanzia .....	28

## Solzaima

L'obiettivo di Solzaima è sempre stato quello di produrre energia pura, rinnovabile ed economica. Per questa ragione da oltre 35 anni ci dedichiamo alla progettazione di camini e soluzioni di riscaldamento a biomassa.

Grazie alla determinazione e al sostegno incondizionato dei nostri partner, Solzaima è oggi leader nella produzione di soluzioni di riscaldamento a biomassa. I camini ad acqua ne sono l'esempio migliore.

Ogni anno forniamo a circa 20000 abitazioni soluzioni di riscaldamento a biomassa. Questo mercato è cresciuto di circa il 20% l'anno, segno che i consumatori sono attenti alle soluzioni più ecologiche ma anche alle più economiche.

Solzaima è il solo produttore portoghese con certificazione di qualità ISO9001 e certificazione ambientale ISO14001 – questo perché ci crediamo e vogliamo dare il buon esempio.

## Specifiche tecniche

I **Camini ad aria** sono destinati al riscaldamento dell'ambiente in cui sono installati, ideali per chi già possiede un caminetto e vuole rinnovarlo o semplicemente renderlo più efficiente ed economico - è il caso dei camini a incasso o, come vengono chiamati, "cassette".

### \* Specifiche tecniche comuni all'intera gamma:

- \* Omologazione CE
- \* Intervallo medio di carica: 45 minuti (ca.)
- \* Combustibile: Legna secca
- \* Tensione: 230 V (*tranne nei modelli Flama 60 e Flama 70*)
- \* Frequenza: 50 Hz (*tranne nei modelli Flama 60 e Flama 70*)
- \* Potenza elettrica: 2x8,5W (*tranne nei modelli Flama 60 e Flama 70*)
- \* Tipo di camino: intermittente

**Tabella1 - Specifiche tecniche di ogni camino.**

L – Larghezza; A – Altezza

Dimensioni	Sahara		Eros		Focus		Vénus		Etna	
	L	A	L	A	L	A	L	A	L	A
Davanti (mm)	760	697	760	697	760	697	708	590	637	555
Telaio (mm)	720	671	720	671	720	671	673	565	589	530
Profondità totale (mm)	496		496		496		466		441	
Uscita fumi Ø (mm)	Ø 200 int.		Ø 200 int.		Ø 200 int.		Ø 180 int.		Ø 180 int.	
Potenza nominale (kw)	10,8		10,8		10,8		13,9		10,0	
Rendimento (%)	76		76		76		79		74	
Emissioni di CO (13%O <sub>2</sub> ) (%)	0,29		0,29		0,29		0,51		0,83	
Emissioni di CO <sub>2</sub> (%)	9		9		9		11,4		5,9	
Temperatura. Media dei fumi (°C)	301		301		301		325		354	
Volume dei fumi (g/s)	10		10		10		9		10	
Potenza di esercizio <sup>1</sup> (kW)	7,6 – 14		7,6 – 14		7,6 – 14		9,7 – 18,1		7,0 – 13,0	
Consumo di legna <sup>2</sup> (kg/h)	2,4 – 4,4		2,4 – 4,4		2,4 – 4,4		2,8 – 5,2		1,7 – 3,1	
Peso (kg)	125		126		127		105		88	
Volume massimo riscaldabile (m <sup>3</sup> )	318		318		318		411		294	
Classe di efficienza energetica	1		1		1		1		1	
Lunghezza massima di legna (mm)	500		500		500		500		400	

Dimensioni	Star		Flama 60		Flama 70	
	L	A	L	A	L	A
Davanti (mm)	610	545	595	465	695	575
Telaio (mm)	581	525	570	445	680	556
Profondità totale (mm)	438		426		556	
Uscita fumi Ø (mm)	Ø 180 int.		Ø 180 int.		Ø 180 int.	
Potenza nominale (kw)	10		9,5		12,6	
Rendimento (%)	74		72		72	
Emissioni di CO (13%O <sub>2</sub> ) (%)	0,83		0,22		0,22	
Emissioni di CO <sub>2</sub> (%)	5,9		10,0		10,0	
Temperatura. Media dei fumi (°C)	397		321		321	
Volume dei fumi (g/s)	10		10		10	
Potenza d'impiego (kW)	7,0 – 13,0		6,6 – 12,3		8,8 – 16,4	
Consumo di legna (kg/h)	1,7 – 3,1		2,2 – 4,2		3 – 5,6	
Peso (kg)	82		70		94	
Volume massimo riscaldabile (m <sup>3</sup> )	294		280		373	
Classe di efficienza energetica	1		1		1	
Lunghezza massima di legna (mm)	400		400		500	

<sup>1</sup>La potenza di esercizio è determinata tenendo conto di una variazione del ±30% rispetto alla potenza nominale.

<sup>2</sup> Il consumo di legna è calcolato sulla potenza media di esercizio

## Conoscere il camino

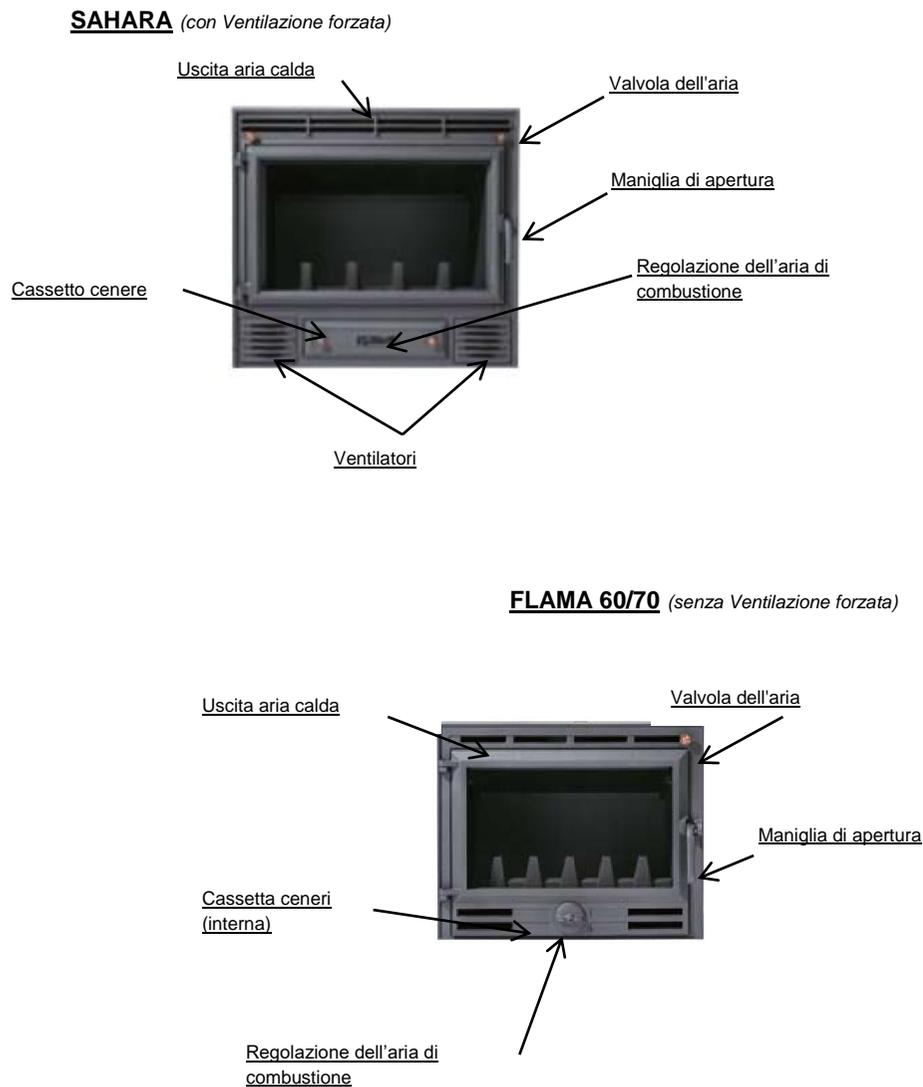


Fig. 1 - Descrizione dei modelli Sahara e Flama.

## Struttura del camino

- \* La camera di combustione e la struttura dei camini sono composti di lastre di acciaio al carbonio di prima qualità, spessore 5 mm e 1,5 mm rispettivamente;
- \* Il vetro è in materiale vetroceramico termoresistente. Resiste a temperature continue di esercizio fino a 750°C;
- \* La vernice utilizzata può resistere a picchi di temperatura fino ai 900°C e temperature medie di esercizio di 600°C;
- \* La parte anteriore, lo sportello e il frontale del cassetto cenere sono in ghisa.

## Installazione

Attenzione: seguire **attentamente** le indicazioni e le normative previste per l'installazione di questo camino.

### 1. Circolazione di aria e gas di combustione

- \* Si raccomanda l'installazione di questo generatore in locali adeguatamente arieggiati. Posizionare eventuali prese d'aria esterna e verificare che non vengano ostruite;
- \* L'aria viene immessa nel camino attraverso un sistema di regolazione di intensità della combustione. Non ostruire in nessun caso l'ingresso dell'aria;

\* Se il camino è installato in ambienti dove siano presenti altri generatori che potrebbero mettere in depressione il locale sarà necessario prevedere un maggiore afflusso di aria esterna. L'installatore valuterà la situazione in funzione della somma delle richieste dei generatori;

\* In condizioni di efficienza nominale, il tiraggio dei gas di combustione deve creare una depressione di 12 Pa all'uscita dei gas di scarico del camino. Per una corretta installazione del canale da fumo installare, verticalmente, almeno 2 metri di tubo in acciaio con lo stesso diametro dell'uscita fumi del camino. E' ammesso l'impiego di curve con un'inclinazione massima di 45°;

Vedere le fig. 2 e 3 con un esempio di installazione corretta e uno di installazione non idonea delle curve;

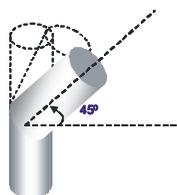


Fig. 2 – Inclinazione corretta delle curve

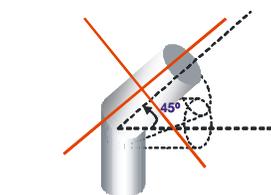


Fig.3 – Inclinazione non idonea delle curve

\* Un tubo solo monoparete, installato all'esterno, favorirebbe la formazione di condensa, pertanto si consiglia l'utilizzo di un tubo isolato a doppia parete.

\* Il comignolo dovrà consentire un'adeguata circolazione di aria e andrà collocato ad almeno 60 cm sopra il colmo o qualsiasi altro volume che si sviluppi nei 3 metri di distanza;

\*La griglia cenere sarà montata con la scanalatura più stretta rivolta verso l'alto;

\* Non collegare la stessa canna fumaria a più camini o focolari sia aperti che chiusi. Nelle canne fumarie collettive, ognuna terminerà in finestra, che si troverà allo stesso livello, in modo indipendente, in modo da consentire l'espulsione dei gas all'esterno mediante la circolazione dell'aria;

\* Qualora la canna fumaria sia realizzata in mattoni, verificare che non sia di diametro eccessivamente largo in quanto i fumi si disperderebbero, raffreddandosi influenzando negativamente sul tiraggio. Qualora sussistano difficoltà di tiraggio, si potrà applicare una ventola;

## 1. Requisiti del locale d'installazione

\* I camini saranno installati su basi di alloggio in muratura, realizzati con mattoni refrattari o altri materiali che presentino caratteristiche non combustibili;

\* Si raccomanda d'isolare i camini con materiali idonei, spessi 40 mm e con una densità di 70 kg/m<sup>3</sup>. I camini dovranno essere installati ad una distanza minima di 40 cm dai materiali combustibili;

\* Nelle pareti immediatamente adiacenti al camino non sono ammessi materiali infiammabili;

\* Il pavimento o il piano d'appoggio del camino dovrà avere una capacità portante permanente di 1kg/cm<sup>2</sup>. Qualora la capacità portante non sia sufficiente, utilizzare una piastra rigida per la distribuzione del carico su una superficie superiore a quella di ingombro del camino;

\* Le prese d'aria dell'edificio non dovranno essere ostruite;

\* Ci si assicurerà che la struttura nella costruzione abbia le dimensioni adeguate per l'installazione del camino;

\* Eventuali rivestimenti in pietra devono essere posati ad almeno 5 mm di distanza al fine di non contrastare la dilatazione termica dell'acciaio del camino; Fissare il rivestimento in modo da poter agevolmente estrarre il camino in caso debba essere riparato;

\* Non collocare materiali infiammabili davanti al camino e verificare che resistano alla temperatura del calore radiante prodotto dal vetro;

\* Si raccomanda l'ancoraggio della canna fumaria con materiale refrattario o altri idonei.

\* Eventuali parti in legno infiammabili in prossimità della canna fumaria possono essere causa di incendio, pertanto si consiglia di prevedere un isolamento adeguato per la messa in sicurezza.

## 2. Ventilazione forzata

\* I camini dotati di ventilazione forzata comprendono 2 ventilatori, con potenza di 8,5 W, un flusso di aria espulsa di 67 m<sup>3</sup>/h cada uno. Sono collegati in parallelo mediante un termostato, conformemente al seguente schema elettrico.

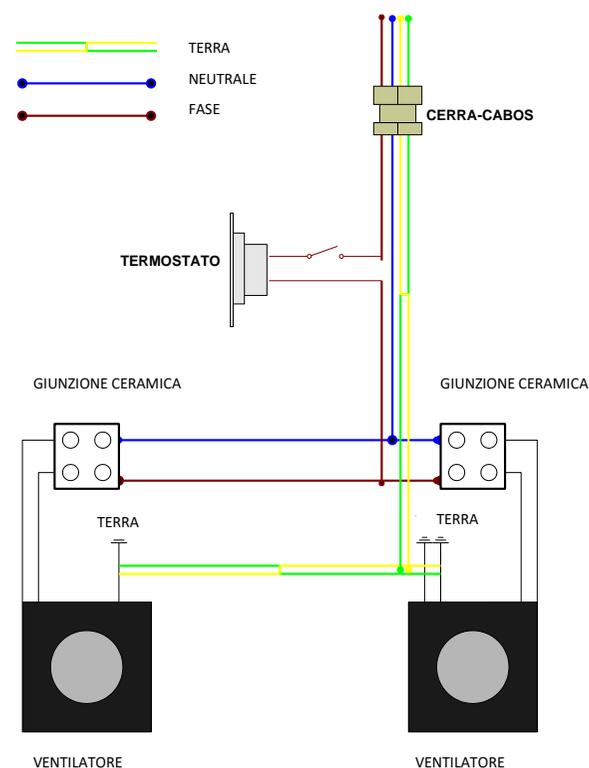


Fig. 4 - Schema elettrico

**Attenzione:** collegare tutti i conduttori dei cavi di alimentazione - terra, neutro e fase. Solzaima declina ogni responsabilità per eventuali danni in caso d'inottemperanza a questa avvertenza.

\* I componenti elettrici dovranno essere sempre collegati alla corrente;

\* Il cavo utilizzato per il collegamento elettrico presenta un rivestimento in silicone resistente a temperature di 180°C. In caso di danneggiamento del cavo di alimentazione, sarà sostituito da un tecnico qualificato;

**\*Prestare attenzione a non collocare il cavo in modo che possa essere schiacciato;**

\* L'installazione elettrica includerà i mezzi di scollegamento del camino, con una separazione minima tra contatti di 3 mm e conforme alla legislazione vigente<sup>3</sup>.

## Istruzioni generali

*Attenzione: seguire **attentamente** le indicazioni e le normative previste per l'installazione di questo camino.*

### 1. Combustibile:

\* Alimentare solo a legna. Non utilizzare il camino come inceneritore, pertanto escludere altri materiali come il carbone, il legno con tracce di sostanze coloranti, vernici, diluenti, liquidi infiammabili, colle e plastiche. Evitare, inoltre, di bruciare materiali combustibili come cartone e paglia.

\* Utilizzare legna con un basso tasso di umidità (inferiore al 20%) per avere una combustione efficiente ed evitare depositi di creosoto nel canale da fumo e sul vetro;

\* Vedere la tabella 2 (nella pagina al lato) con alcuni tipi di legna consigliati per questi camini;

<sup>3</sup> Nell'installazione elettrica dell'apparecchiatura, raccomandiamo di utilizzare un interruttore differenziale di 30 mA e un disgiuntore di 0,5 A.

**Tabella 2 - Tipologia di legna da utilizzare in un termocamino SOLZAIMA, con le aree geografiche in cui è reperibile e il relativo potere calorico.**

Nome volgare	Nome scientifico	Distribuzione (totale: 18 distretti)	Caratteristiche				
			Fumo	Calore	Accensione	Velocità di combustione	Durezza
Pino	Pinus	Europa tranne Finlandia, Svezia settentrionale e Norvegia.	Poco	Forte	Facile	Rapido	Morbido
Sughero (+)	Quercus suber	Europa	Poco	Molto forte	Facile	Medio	Duro
Eucalipto	Eucalyptus	Regione mediterranea	Molto	Medio	Difficile	Lento	Duro
Leccio (+)	Quercus ilex	Europa	Poco	Molto forte	Difficile	Lento	Duro
Ulivo	Olea	Regione mediterranea	Poco	Molto forte	Difficile	Lento	Duro
Quercia	Quercus	Europa	Poco	Forte	Difficile	Lento	Duro
Frassino	Fraxinus	Europa	Medio	Forte	Difficile	Lento	Duro
Betulla	Betulla	Europa	Poco	Molto forte	Facile	Rapido	Morbido
Faggio	Fagus	Europa, tranne Penisola Iberica e Europa settentrionale, incluso Regno Unito.	Poco	Forte	Difficile	Lento	Duro
Olmo	Ulmus	Europa	Medio	Forte	Difficile	Lento	Duro
Bordo /Falso - Platano	Acer	Europa	Poco	Medio	Medio	Lento	Morbido
Pioppo	Populus	Europa	Poco	Forte	Facile	Rapido	Morbido
Castagno	Castanea	Europa	Medio	Forte	Difficile	Lento	Duro

(+): maggiore offerta commerciale

## 1.1. Potenza

La potenza del camino indica la capacità di riscaldare, cioè la quantità di calore prodotto dalla trasformazione della legna in energia termica. La potenza viene solitamente espressa in kW ed è legata alla qualità e quantità di legna utilizzata

La potenza nominale è data da una carica di legna standard testata in laboratorio per un determinato periodo di tempo.

La potenza sviluppata è stabilita dal produttore dopo aver testato il prodotto con una carica di legna nelle ipotesi di utilizzo minimo e massimo del camino. La potenza di esercizio minima e massima è data dalla quantità di legna e dagli intervalli di carica.

## 1.2. Classi di efficienza energetica e rendimento

L'implementazione di soluzioni volte ad una maggiore efficienza energetica consente di ridurre sostanzialmente i fabbisogni energetici e quindi ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e da altre fonti non rinnovabili.

Pertanto, l'efficienza energetica consente di per sé di ottenere un notevole risparmio in termini economici e ambientali.

Il costante impegno di Solzaima nel miglioramento dell'efficienza si riflette nella maggior parte dei nostri prodotti che sono classificati in classe di efficienza 1, ossia con rendimento pari o superiore al 70%.

Il rendimento del 70% indica che il generatore potrà sfruttare il 70% dell'energia contenuta nella legna ossia che riuscirà a produrre la stessa quantità di energia con un utilizzo ampiamente inferiore di legna rispetto a un camino standard.

CLASSE DI EFFICIENZA*	RANGE DI RENDIMENTO* (con sportello chiuso)
1	≥ 70 %
2	≥ 60% < 70 %
3	≥ 50% < 60 %
4	≥ 30% < 50 %

Conformemente alle norme CE di classificazione dei generatori di calore

Un prodotto Solzaima con potenza di 5 kW e un rendimento del 75%, ovvero di classe 1, consumerà circa 1,6 kg di legna all'ora per riscaldare un ambiente di 35 m<sup>2</sup>.

Solitamente, un caminetto standard ha un rendimento di circa il 10%; consumerà quindi circa 12 kg di legna per sviluppare una potenza di 5 kW necessaria a scaldare un ambiente di 35 m<sup>2</sup>.

## CONSUMO DI LEGNA PER ORA DI UN CAMINO DA 5 kW PER SCALDARE UNA SUPERFICIE DI CIRCA 35m<sup>2</sup>



Un caminetto tradizionale aperto con un rendimento del 10%, consuma 12 kg di legna



Un camino (classe 4) con un rendimento del 30%, consuma 4 kg di legna.



Un camino con un rendimento del 50% (classe 3), consuma 2,4 kg di legna.



Un termo camino Solzaima con un rendimento del 75% (classe 1), consuma appena 1,6 kg di legna.

## 2 Prima accensione

\* Richiedere all'installatore di procedere alla prima accensione dopo aver verificato la fattibilità dell'installazione;

\* Durante la prima accensione la vernice si asciuga e può causare la fuoriuscita di fumo. In tal caso arieggiare il locale.

## 3 Modalità d'uso

### \* Accensione:)

- Aprire completamente la valvola dell'aria ;
- Collocare i ceppi di legna (preferibilmente) sulla griglia cenere;
- Collocare i ceppi di piccole dimensioni in posizione orizzontale;
- Se necessario, per innescare più facilmente la fiamma, tenere il cassetto cenere aperto di 1 o 2 cm (se presente) per favorire un maggiore afflusso di aria;
- La fase di accensione si conclude quando il generatore ha raggiunto una temperatura costante. Chiudere la valvola dell'aria (se presente) e il cassetto cenere per favorire la regolazione automatica dell'aria;

\* Accertarsi che il locale d'installazione sia adeguatamente arieggiato. In caso contrario, il camino non funzionerà correttamente. Verificare la presenza di altri generatori di calore che hanno richieste d'aria importanti (es.: apparecchiature a gas e bracieri, ecc). Si sconsiglia l'utilizzo contemporaneo di questi generatori;

\* L'aria di combustione viene sottratta al locale in cui è installato il generatore, poichè viene consumato ossigeno. Pertanto accertarsi che le griglie di ventilazione o le prese di aria esterna non siano ostruite;

\* È indispensabile aprire la valvola dell'aria (se presente) prima di alimentare il camino. Una volta aperta completamente la valvola attendere per qualche minuto che si sviluppi un buon tiraggio e dunque aprire lentamente lo sportello;

\* Aprire lo sportello solo in fase di alimentazione del camino. Durante il normale funzionamento del camino tenere lo sportello chiuso;

\* Fare la carica successivamente quando si sia formato un letto di brace e cenere in modo da dare continuità alla combustione;

\* Qualora le condizioni atmosferiche ostacolino pesantemente il tiraggio dei fumi (in particolare in caso di vento forte), si sconsiglia di accendere il camino.

### 3.1 Accessori opzionali

\* È possibile adattare un grill ai camini, che potrà essere utilizzato solo in assenza di fiamma viva e rimosso dopo il suo utilizzo.

## 4 Uscite supplementari

\* Nella parte superiore dei camini sono presenti 2 uscite (per un diametro di 100 mm cadauna). Per utilizzarle, rimuovere il tappo e adattare le bocche alla conduzione di aria calda verso altri ambienti; si esclude il modello Flama 60;

\* Qualora il tubo di conduzione dell'aria calda fosse sempre orientato verso l'alto, non servirà un sistema forzato. Se fosse utilizzato per la distribuzione del calore, si installerà un ventilatore di aspirazione che agevoli la circolazione dell'aria. In questo caso il ventilatore dovrà essere installato il più possibile a piombo del recuperatore affinché il termostato non sia influenzato dal calore in ascesa;

\* Quando s'installa un ventilatore di aspirazione, il tappo collocato nella parte posteriore del camino dovrà essere aperto (se possibile) affinché entri aria sufficiente;

\* Installare una presa d'aria in ogni ambiente. Le condotte dovranno essere adeguatamente isolate;

\* Qualora si sia interessati a questo tipo di riscaldamento, raccomandiamo di contattare un installatore specializzato. In questo caso sarà possibile sbloccare la guida/valvola di uscita dell'aria calda, ritirando la copiglia di sicurezza che si trova nell'angolo superiore sinistro del camino - *presente sul modello Vénus*.

Copiglia di sicurezza



## 5 Sicurezza

\* I ventilatori devono essere sempre collegati alla corrente;

\* Fare attenzione a collocare il cavo in modo che non possa essere schiacciato;

\* Le parti in acciaio raggiungono temperature elevate - 100°C nello sportello e 60°C nella parte anteriore. La maniglia **non** raggiunge temperature superiori ai 45°C. Si consiglia di evitare il contatto con le parti più calde;

\* Utilizzare guanti o altre protezioni quando ci si avvicina al camino acceso.

\* In caso di **incendio nel camino, chiudere immediatamente lo sportello, la valvola dell'aria e l'ingresso dell'aria** ;

\* In caso di interruzione della corrente e conseguente arresto dei ventilatori in pieno funzionamento, chiudere l'ingresso dell'aria, la valvola del camino e non alimentare con altra legna.

## **6 Pulizia e manutenzione**

\* Rimuovere la cenere dal cassetto regolarmente (dopo aver scollegato il camino), in modo da non ostruire il passaggio di aria attraverso la griglia cenere;

\* Per la pulizia del vetro utilizzare un prodotto adeguato<sup>4</sup>, rispettando le istruzioni ed evitando che il prodotto entri in contatto con le guarnizioni e le parti verniciate – potrebbe svilupparsi un processo di ossidazione. Le guarnizioni sono incollate, non bagnarle con acqua o prodotti detergenti. Qualora si scollassero, riapplicarle con colla adesiva dopo aver pulito la relativa guida con cartavetrata sottile;

\* Pulire le parti in ghisa o in acciaio solamente con un panno asciutto per rimuovere la polvere. Se necessario, applicare del grasso apposito sulle parti saldate<sup>5</sup>;

---

<sup>4</sup> Consultare il proprio rivenditore / installatore.

<sup>5</sup> Consultare il proprio rivenditore / installatore.

\*Si consiglia di pulire il generatore, la canna fumaria e il canale da fumo almeno una volta all'anno avendo cura di asportare prima il deflettore; la pulizia deve essere effettuata da tecnico specializzato.

\* Nel caso il camino non venga utilizzato per lunghi periodi, prima di accenderlo accertarsi che i tubi e la canna fumaria non siano ostruiti.

## Problemi e soluzioni

Problema	Soluzioni
Il vetro si sporca	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Verificare il tasso di umidità della legna</li> <li>. Aumentare l'intensità della combustione, aprendo un pò di più l'ingresso di aria.</li> <li>. Aprire la valvola dell'aria</li> </ul>
Tiraggio eccessivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Controllare se il cassetto cenere è aperto. Nel caso chiuderlo e verificare l'apertura della valvola dell'aria</li> <li>. Contattare l'installatore</li> </ul>
Tiraggio troppo debole, con eventuale fuoriuscita di fumo all'interno del locale	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Controllare che non vi siano eventuali ostruzioni in canna fumaria</li> <li>. Pulire la canna fumaria</li> <li>. Condizioni climatiche particolari</li> </ul>
Fiamma debole	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Verificare il tasso di umidità della legna. Verificare che l'apertura della valvola d'aria nella cassetta ceneri</li> <li>. Controllare l'afflusso di aria</li> </ul>
La ventilazione si è fermata	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Controllare che non vi siano eventuali ostruzioni nei ventilatori</li> <li>. Controllare e/o ripristinare l'alimentazione elettrica</li> <li>. Il camino potrebbe non avere calore sufficiente per giustificare il funzionamento dei ventilatori</li> </ul>
La ventilazione funziona ma la portata è debole	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Rimuovere la polvere, la cenere o altri residui eventualmente accumulatisi nelle griglie</li> </ul>
Disturbi associati con le condizioni atmosferiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Contattare l'installatore</li> </ul>

## Fine del ciclo di vita di un camino

\*Circa il 90% dei materiali impiegati nella fabbricazione dei camini è riciclabile, in questo modo si contribuisce a ridurre l'impatto ambientale e si contribuisce ad uno sviluppo sostenibile del pianeta;

\* Pertanto, lo smaltimento del camino a fine vita deve essere eseguito da operatori autorizzati; Per questo consigliamo di contattare il proprio comune per procedere alla raccolta;

## Sostenibilità

\* È in questo contesto che Solzaima concepisce e progetta le soluzioni e i generatori "alimentati" a biomassa come fonte primaria di energia. Questo è il nostro contributo allo sviluppo sostenibile del pianeta, un'alternativa economicamente praticabile ed amica del pianeta, che rispetta le buone norme di gestione ambientale fondate sull'efficienza del ciclo naturale dell'anidride carbonica.

\* Solzaima cerca di conoscere e studiare il patrimonio boschivo, rispondendo efficacemente alle esigenze energetiche, prestando attenzione a tutelare la biodiversità e le risorse naturali, imprescindibili per la vita qualitativa del pianeta.

## Glossario

- \* **Ampere (A)**: unità di misura (SI) dell'intensità della corrente elettrica.
- \* **bar**: unità di misura della pressione. Corrisponde a 100.000 Pa. Questo valore di pressione è molto prossimo a quello della pressione atmosferica campione.
- \* **cal** (Caloria): esprime la quantità di calore indispensabile per aumentare di un grado centigrado la temperatura di un grammo di acqua.
- \* **Guida**: alloggiamento in cui sono applicate le guarnizioni.
- \* **cm** (centimetri): unità di misura.
- \* **CO** (monossido di carbonio): È un gas leggermente infiammabile, incolore, inodore ed estremamente pericoloso per l'elevata tossicità.
- \* **CO<sub>2</sub>** (biossido di carbonio): Gas necessario alle piante per la fotosintesi che se immesso in atmosfera contribuisce all'effetto serra.
- \* **Combustione**: è un processo che viene avviato per la produzione di energia. La combustione è essenzialmente una reazione chimica e affinché avvenga è fondamentale la presenza di tre elementi: combustibile, comburente e temperatura di innesco.
- \* **Comburente**: è la sostanza chimica che alimenta la combustione (essenzialmente l'ossigeno), fondamentale nel processo di combustione.
- \* **Combustibile**: ogni materiale suscettibile di andare in combustione, in questo caso la legna.
- \* **Creosoto**: composto chimico elaborato attraverso la combustione. Questo composto si deposita a volte nel vetro e nel canale da fumo del camino.
- \* **Disgiuntore**: dispositivo elettromeccanico che consente di proteggere una determinata installazione elettrica.
- \* **Efficienza energetica**: capacità di generare elevate quantità di calore con il minor impiego di energia possibile - provoca un minor impatto ambientale e riduce i consumi energetici.
- \* **Emissioni di CO**: immissione di monossido di carbonio nell'atmosfera.
- \* **Emissioni di CO (13% di O<sub>2</sub>)**: tenore del monossido di carbonio corretto al 13% di O<sub>2</sub>.
- \* **Interruttore differenziale**: protegge le persone o il patrimonio dai guasti alla terra, evitando scosse elettriche e incendi.

- \* **kcal** (Kilocaloria): unità di misura multipla della caloria. Equivale a 1.000 calorie.
- \* **kW** (Kilowatt): Unità di misura che corrisponde a 1.000 watt.
- \* **mm** (millimetri): unità di misura.
- \* **mA** (milliampere): unità di misura dell'intensità della corrente elettrica.
- \* **Pa (Pascal)**: unità campione di pressione e tensione nel Sistema Internazionale (SI). Il nome di questa unità è un tributo a Blaise Pascal, eminente matematico, fisico e filosofo francese.
- \* **Potere calorico**: determinato anche dal calore specifico di combustione. Rappresenta la quantità di calore rilasciato quando si brucia una determinata quantità di combustibile. Il potere calorico è espresso in calorie (o kilocalorie) per unità di peso di combustibile.
- \* **Potenza nominale**: potenza elettrica proveniente dalla fonte di energia. È espressa in watt.
- \* **Potenza calorica nominale**: capacità di produrre calore, ossia l'energia della legna che il generatore trasformerà in calore - è la misura per una carica di legna standard in un determinato intervallo di tempo.
- \* **Potenza di esercizio**: Lè quella raccomandata dal produttore che ha testato il prodotto con una carica di legna attenendosi a parametri ragionevoli di funzionamento del generatore al minimo o al massimo. La potenza di esercizio minima e massima è data dalla quantità di legna e dagli intervalli di carica.
- \* **Piombino**: verticale dell'installazione per sollevare il punto più alto dell'installazione.
- \* **Rendimento**: è la percentuale di "energia utile" che può essere ottenuta da un determinato generatore, tenendo conto dell'"energia totale" del combustibile utilizzato.
- \* **Temperatura di innesco**: livello di temperatura a cui il combustibile brucia.
- \* **Termoresistente**: resistente alle alte temperature e agli shock termici.
- \* **Vetroceramica**: materiale ceramico di elevata resistenza prodotto dalla cristallizzazione controllata di materiali vitrei. Molto utilizzata nelle applicazioni industriali.
- \* **W** (Watt): unità di misura della potenza utilizzata nel Sistema Internazionale (SI).

## Garanzia

\* Tutti i camini SOLZAIMA hanno una garanzia di 2 (due) anni a decorrere dalla data di emissione della fattura. Affinché la garanzia sia valida, è necessario conservare la fattura o la ricevuta di acquisto per l'intera durata della garanzia.

\* La garanzia si applica solo ai difetti dei materiali impiegati o a difetti di fabbricazione

\* I componenti dell'apparecchiatura - ventilatori, termostati, terminali, cavi elettrici tra gli altri, godono di una garanzia di 2 (due) anni;

\* SOLZAIMA è disponibile a sostituire gratuitamente gli elementi difettosi, dopo un'analisi di tali elementi ed una conferma, effettuata da un agente/installatore qualificato.

### \* Cause di esclusione della garanzia:

\* Il vetro che si dovesse rompere a causa di un utilizzo errato del camino non rientra in garanzia. La probabilità di rottura naturale del vetro è minima ed avviene solo in caso di surriscaldamento. Il vetro resiste a temperature permanenti di 750 °C nonché a picchi di temperatura di 850 °C - temperature che non vengono mai raggiunte durante il normale funzionamento del camino;

\* Il tipo di combustibile impiegato e le modalità di utilizzo del camino esulano dalla responsabilità di SOLZAIMA e per questo le parti usurabili a contatto diretto con la fiamma - la griglia cenere, il fermalegna e il deflettore – non sono coperti da garanzia;

\* La vermiculite e la tenuta non sono incluse nell'ambito della garanzia;

\* Tutti i problemi e/o difetti che dovessero derivare dall'installazione sono da attribuirsi al tecnico che ha installato il camino;

\* I costi relativi alla sostituzione, trasporto, manodopera, imballaggio, smontaggio e fermo del camino per gli interventi di garanzia sono a carico del cliente;

\* Ogni malfunzionamento dovuto all'impiego di parti meccaniche o elettriche non fornite da SOLZAIMA e non ammesse dalle norme relative ai generatori di calore, non rientra nei termini di applicazione della garanzia;

\* SOLZAIMA declina ogni responsabilità per danni provocati dall'uso di combustibili non consigliati.